



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO DI CATANIA

ORDINANZA N. 01 /2013

Il Contrammiraglio (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Catania

VISTO l'Ordinanza n°03/2008 in data 21.01.2008 che regola la disciplina del servizio marittimo e gli accosti nel Porto di Catania;

VISTO il Regolamento (CE) 404/2011 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;

VISTO il Decreto Legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTI gli artt.17, 30, 62, 63 e 81 del Codice della Navigazione e 59 del relativo Regolamento di Esecuzione;

VISTO il Decreto Ministeriale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 01.03.2012 "Esenzioni dagli obblighi relativi all'installazione del dispositivo di localizzazione e identificazione del peschereccio ed alla compilazione e trasmissione elettronica dei dati.

VISTO il Decreto Ministeriale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 28.06.2012 "Definizione dei periodi di arresto temporaneo obbligatorio delle unità autorizzate all'esercizio della pesca con il sistema a strascico e/o volante"

RITENUTO NECESSARIO regolamentare l'uscita e l'entrata delle unità da pesca dai porti/approdi del Circondario Marittimo di Catania.

ORDINA

Articolo 1
(AMBITO DI APPLICAZIONE)

che a far data dal 18 FEB. 2013 le unità da pesca, come di seguito meglio individuate, in occasione di ciascuna manovra di entrata ed uscita dai porti/approdi del Circondario Marittimo di Catania, dovranno attenersi alle norme di sicurezza indicate nella presente ordinanza.

Articolo 2 (DEFINIZIONI)

Ai fini della presente Ordinanza si intende per :

a) **Unità da pesca:**

qualsiasi unità attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse acquatiche vive e pertanto munita di regolare "Licenza di Pesca", avente lunghezza fuoritutto maggiore o uguale a mt. 12 (lunghezza fuori tutto ai sensi del Regolamento (CE) 2930/1986);

b) **Porti e approdi del Circondario Marittimo di Catania:**

Catania, Ognina, S. Giovanni Li Cuti, Acicastello, Acitrezza, Capo Molini, Stazzo, Pozzillo, S. Maria La Scala;

c) **Blu-box:** apparato VMS installato a bordo delle unità da pesca ai sensi del Regolamento (CE) 404/2011

Articolo 3 (COMUNICAZIONE DATI UNITA' DA PESCA)

Tutti gli armatori e/o comandanti di unità da pesca, che abitualmente ormeggiano nei porti e approdi del Circondario Marittimo di Catania, hanno l'obbligo di fornire alla Capitaneria di Porto di Catania, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, i seguenti dati:

- nome dell'unità e matricola;
- dimensioni, nominativo internazionale (eventuale) e numero MMSI (eventuale);
- porto di ormeggio abituale;
- tipologia di pesca effettuata (strascico, reti da posta, palangari, etc.)
- recapito telefonico dell'armatore/proprietario (cellulare e abitazione);
- recapito telefonico del comandante (cellulare e abitazione);
- fotografia recente dell'unità da pesca (con segni identificativi ben visibili e possibilmente di fianco).

Sempre a cura dell'armatore dovranno essere comunicati, entro 24 ore, gli eventuali cambiamenti o modifiche dei dati informativi precedentemente comunicati.

A tal fine dovrà essere utilizzato il modello **allegato n.1** alla presente ordinanza.

Articolo 4 (ABITUALE PORTO DI ORMEGGIO DELLE UNITA' DA PESCA)

L'armatore e/o il comandante dell'unità pesca che, al termine dell'attività di pesca non rientri, per qualsiasi motivo (commerciale, operativo, tecnico, etc.), nello stesso porto, ovvero in uno dei porti/approdi del Circondario Marittimo di Catania, come comunicato ai sensi del precedente articolo 3, sono tenuti ad informare, entro 24 ore, la Capitaneria di Porto di Catania, comunicando il porto in cui l'unità è/sarà ormeggiata ed il periodo di presunta sosta.

Articolo 5 (OBBLIGO COMUNICAZIONI INGRESSO/USCITA DAL PORTO)

Tutte le unità da pesca che intendono entrare o uscire dai porti/approdi del Circondario Marittimo di Catania, devono provvedere a contattare la Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Catania (chiamata su Ch.16 VHF – Tel.095/538888) fornendo nominativo, matricola, nome del Comandante, motivo dell'accosto, presumibile durata della sosta e recapito telefonico, secondo le seguenti modalità:

- Unità in ingresso (almeno 0.5 NM dalle ostruzioni del porto);
- Unità in uscita (dopo aver mollato gli ormeggi e comunque prima di attraversare le ostruzioni del porto).

Articolo 6

(MANOVRE ALL'INTERNO DEL PORTO)

Le manovre effettuate per raggiungere l'ormeggio e/o le ostruzioni devono svolgersi con la massima prudenza ed a velocità di sicurezza;

In ogni caso le manovre di ingresso/uscita dal porto e quant'altro devono essere effettuate nel rispetto delle norme vigenti del "Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare" - Colreg 72.

Articolo 7

(RITARDATO RIENTRO PER MOTOPESCA ADIBITI ALLO STRASCICO E/O VOLANTE)

Le unità da pesca autorizzate all'uso degli attrezzi "strascico" e/o "volante", qualora, per eccezionali motivi (condizioni meteo avverse, problemi tecnici, etc.) non dovessero rientrare nei porti/approdi del Circondario Marittimo di Catania entro le ore 00.01 del primo giorno di interruzione dell'attività di pesca della settimana (venerdì, sabato o giorno festivo in base ai casi), dovranno, entro due ore, informare la Capitaneria di Porto di Catania, fornendo i motivi del ritardo, fermo restando l'obbligo di comunicare successivamente (anche via telefono o radio ch.16 VHF – canale di lavoro ch.11 VHF) l'orario di ingresso dell'unità in porto.

Articolo 8

(APPARATI BLUE-BOX)

Le unità da pesca dotate di apparato blue-box, quando sono all'ormeggio nei porti/approdi del Circondario Marittimo di Catania, potranno spegnere la predetta apparecchiatura previa notifica da parte dell'armatore e/o del comandante dell'unità alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Catania a mezzo fax/radio/telefono.

Articolo 9

(SANZIONI)

L'inosservanza delle disposizioni della presente ordinanza sarà punita, qualora il fatto non costituisca più grave reato, dagli artt. 1174, 1218, 1232 e 1231 del Codice della Navigazione.

Catania, 18.01.2013

IL COMANDANTE
Contrammiraglio (CP)
Domenico DE MICHELE

Alla CAPITANERIA DI PORTO DI
CATANIA

COMUNICAZIONE DATI UNITA' DA PESCA
(Art.3 dell'Ordinanza n. ____/2013 della Capitaneria di Porto di Catania)

SI COMUNICA CHE

l'unità da pesca denominata _____;
iscritta al n. _____ nominativo internazionale _____
numero UE _____

tipologia di pesca effettuata: _____

avente le seguenti dimensioni:

- stazza lorda _____ e stazza netta _____ (valori GT)
- lunghezza _____ (valori di stazza)
- larghezza _____ (valori di stazza)
- come da fotografia allegata

- è abitualmente ormeggiata nel porto di _____.

Il proprietario dell'unità è:

Società _____ con sede
in _____ alla Via/Piazza _____
n. _____ il cui Presidente/Legale rappresentante è il Sig. _____
residente a _____ in Via/Piazza _____
recapito telefonico _____ cellulare _____
o in alternativa

Sig. _____ residente a _____ in
Via/Piazza _____
recapito telefonico _____ cellulare _____

L'armatore dell'unità è:

Società _____ con sede
in _____ alla Via/Piazza _____
n. _____ il cui Presidente/Legale rappresentante è il Sig. _____
residente a _____ in Via/Piazza _____
recapito telefonico _____ cellulare _____
o in alternativa

Sig. _____ residente a _____ in
Via/Piazza _____
recapito telefonico _____ cellulare _____

Il Comandante dell'unità è:

Sig. _____ residente
a _____ in Via/Piazza _____
recapito telefonico _____ cellulare _____

_____, _____
(luogo) (data)

Il sottoscritto è informato, ai sensi dell'art.13 del D.lgs.196/2003 in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dalla legge ex art.7 D.lgs.196/2003, acconsento al trattamento dei miei dati con le modalità e per le finalità indicate nell'informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali al presente procedimento.

FIRMA PROPRIETARIO/ARMATORE

In caso di invio per posta allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità.